



PROVINCIA DI PIACENZA

Prov. N. 126 del 30/10/2023

Proposta n. 1656/2023

OGGETTO: PROGETTO DI OPERA PUBBLICA PER LA "REALIZZAZIONE DI UN NUOVO POLO PER L'INFANZIA A CORTEMAGGIORE - INTERVENTO FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU, INIZIATIVA M4-C1-I1.1. (CUP: H71B21007440006)", CON EFFETTI DI VARIANTE AL PRG DEL COMUNE DI CORTEMAGGIORE, AI SENSI DELL'ART. 53 DELLA L.R. N. 24/2017. ESPRESSIONE DELL'ASSENSO, VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VAS AI SENSI DELL'ART. 12 DEL D.LGS. N. 152/2006 E SS.MM.II. E ESPRESSIONE DEL PARERE SISMICO

II PRESIDENTE

Premesso che:

- l'art. 53, comma 1 della legge urbanistica regionale n. 24/2017, disciplina misure semplificate per l'approvazione del progetto definitivo o esecutivo di opere pubbliche e di interesse pubblico (lett. a)) mediante ricorso alla modalità procedurale della Conferenza dei servizi, cui è chiamata a partecipare, nel caso del progetto in argomento, anche la scrivente Amministrazione, al fine di esprimere l'assenso per la realizzazione dell'opera e per l'approvazione della Variante urbanistica connessa alla localizzazione dell'opera, nonché in quanto Autorità competente per la valutazione ambientale (comma 4, lett. d) e lett. e));
- ai sensi del comma 9 e 10 del citato articolo, la determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza produce pertanto gli effetti di variazione del PRG dalla data di pubblicazione sul Burert di un avviso di conclusione della Conferenza stessa;

Preso atto che:

- il Comune di Cortemaggiore non ha completato il processo di adeguamento della propria strumentazione urbanistica al quadro della pianificazione definito con la L.R. n. 20/2000 e pertanto risulta attualmente vigente il Piano Regolatore Generale (PRG);
- il predetto Comune ha elaborato il progetto definitivo di un'opera pubblica denominata "Realizzazione di un nuovo Polo per l'Infanzia a Cortemaggiore - intervento finanziato dall'Unione Europea - Next Generation Eu, M4-C1-I1.1. (CUP: H71B21007440006)", ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett. a), della

Legge Regionale 21 dicembre 2017, n. 24, che, ai sensi del comma 2 dello stesso art. 53, consente:

- l'acquisizione di tutte le autorizzazioni, nulla osta e assensi comunque denominati necessari per la realizzazione dell'opera,
 - l'approvazione della localizzazione dell'opera pubblica in variante agli strumenti urbanistici vigenti;
 - l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.
- il medesimo Ente, con nota n. 11713 del 04.08.2023 (pervenuta al prot. prov.le n. 25342 del 07.08.2023), ha trasmesso gli elaborati e convocato una Conferenza di servizi decisoria in forma simultanea e in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14-ter della L. n. 241/1990 fissando come termini il giorno 19.08.2023 per la richiesta di integrazioni e il giorno 04.09.2023 per le determinazioni delle Amministrazioni coinvolte (18.09.2023 per quelle preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, dei beni culturali o alla tutela della salute); l'eventuale riunione telematica è stata convocata per il giorno 03.10.2023;
 - questa Amministrazione, entro il termine assegnato ex art. 14-bis, comma 2 della L. n. 241/1990, con nota n. 25936 del 11.08.2023 ha formulato richiesta di integrazioni e pareri;
 - il comune, con nota 12815 del 02.09.2023 (pervenuta al prot. prov.le al n. 27559 del 04.09.2023) ha comunicato il nuovo termine per la trasmissione della documentazione a completamento ed integrazione, indicando il giorno 25.09.2023; quindi, con nota n. 13718 del 22.09.2023 (pervenuta al prot. prov.le n. 29686 del 25.09.2023) ha trasmesso le integrazioni pervenute dagli enti coinvolti e fissato il nuovo termine per le determinazioni al giorno 16.10.2023 (30/10/2023 per le amministrazioni per quelle preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, dei beni culturali o alla tutela della salute) stabilendo come data dell'eventuale riunione telematica dove prendere atto delle rispettive posizioni e in cui procedere alla stesura della determinazione motivata conclusiva della conferenza di servizi, il giorno 06.11.2023;
 - le integrazioni richieste da questa Amministrazione sono state trasmesse con la citata nota comunale n. 13718 del 22.09.2023 (pervenuta al prot. prov.le n. 29686 del 25.09.2023) e con la nota n. 14532 del 10.10.2023 (pervenuta al prot. prov.le n. 31705 del 10.10.2023);
 - i pareri sono stati trasmessi in parte in allegato alla nota n. 14648 del 12.10.2023 (pervenuta al prot. prov.le n. 32079 del 12.10.2023) e in parte direttamente dalle Autorità ambientali coinvolte;
 - l'assunzione del presente provvedimento è funzionale alla positiva conclusione della Conferenza dei servizi;

Tenuto conto che, per quanto riguarda le competenze di questa Amministrazione nel procedimento in questione:

- ai sensi della legge regionale 21 dicembre 2017, n. 24 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio", modificata con L.R. n. 3/2020, nonché della delibera di Giunta regionale n. 1956 del 22.11.2021 concernente la conclusione della prima fase del periodo transitorio previsto agli artt. 3-4 della legge medesima, è sempre consentita la realizzazione di opere pubbliche o di interesse pubblico di rilievo regionale, metropolitano, provinciale e comunale approvate nell'ambito della procedura di cui all'art. 53, comma 1, lett. a) della legge, le quali comportino variante ai piani urbanistici formati ai sensi della legislazione previgente;
- l'art. 76 della stessa legge, inoltre, prevede che sia conservata l'efficacia dei Piani Territoriali di Coordinamento Provinciale (PTCP), approvati ai sensi della L.R. n. 20/2000, fino all'entrata in vigore dei Piani Territoriali di Area Vasta (PTAV) e del Piano Territoriale Regionale (PTR) in adeguamento alla nuova legge, relativamente alle previsioni che quest'ultima assegna alla competenza dei PTAV e del PTR;
- l'art. 6 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., indica i piani e i programmi comunque soggetti a procedura di VAS secondo le disposizioni di cui all'art. 13 e seguenti e quelli i quali sono sottoposti a VAS solo ad esito di una verifica di assoggettabilità, da svolgere secondo la procedura di cui all'art. 12 del Decreto legislativo medesimo, sulla circostanza se lo specifico piano o programma oggetto di approvazione possa avere effetti significativi sull'ambiente;
- con legge 13 giugno 2008, n. 9 la Regione, nelle more di approvazione della legge regionale attuativa della parte seconda del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., ha individuato le Province quali autorità competenti per la valutazione ambientale di piani e programmi di competenza dei Comuni, disposizione confermata dalla L.R. n. 24 del 21 dicembre 2017, art. 19;
- l'art. 2, c. 3, lett. a) della medesima L.R. n. 9/2008 prevede, altresì, che le Varianti specifiche al P.R.G. e i Piani attuativi di cui alla L.R. n. 47 del 1978 sono comunque soggetti alla verifica di assoggettabilità di cui all'articolo 12 del D.Lgs. n. 152/2006, sempreché rientrino nei casi previsti dall'articolo 6, commi 3 e 3

bis del medesimo decreto;

- infine l'art. 5 della L.R. n. 19/2008, inerente la formulazione del parere sismico in merito alla verifica di compatibilità delle previsioni della Variante in argomento con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio in relazione al rischio sismico, stabilisce, nel caso di intervento della Provincia nel procedimento di approvazione degli strumenti urbanistici, l'espressione del parere in argomento contestualmente all'esame del piano urbanistico stesso;

Acquisiti agli atti:

- il parere rilasciato dall'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (ATERSIR), con nota n. 8563 del 04.09.2023 (pervenuto al prot. prov.le n. 27656 del 05.09.2023);
- il parere rilasciato dall'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna con nota n. 171294 del 10.10.2023 (pervenuta al prot. prov.le n. 31594 del 10.10.2023);
- il parere rilasciato dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza (pervenuto in allegato alla citata nota comunale n. 14648/2023);
- il parere rilasciato dal Dipartimento di Sanità Pubblica (U.O.C. Igiene e Sanità Pubblica) dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Piacenza (pervenuto in allegato alla citata nota comunale n. 14648/2023);
- il parere rilasciato da IRETI SpA (pervenuto in allegato alla citata nota comunale n. 14648/2023);

Acquisiti altresì:

- copia dell'avviso di deposito del progetto pubblicato sul BURERT n. 220 del 02.08.2023 (parte seconda);
- le attestazioni comunali circa:
 - l'assenza di osservazioni pervenute al Comune nel periodo di deposito e pubblicazione del progetto;
 - l'invio alle Autorità militari della comunicazione di deposito e pubblicazione del progetto;
 - l'assenza del vincolo di consolidamento e di trasferimento degli abitati nelle aree interessate dal progetto in variante, ai sensi della Legge n. 445/1908, della Legge n. 64/1974 e della L.R. n. 7/2004;

Esaminata la Relazione (agli atti) resa dal Servizio "Territorio e Urbanistica, Sviluppo, Trasporti, Sistemi Informativi, Assistenza agli Enti Locali" a compimento della fase istruttoria e alla quale specificatamente si rinvia per quanto non evidenziato nel presente provvedimento, nella quale vengono considerati i diversi profili coinvolti negli effetti di Variante urbanistica al PRG del Comune di Cortemaggiore implicati dal progetto in questione;

Condivise le risultanze della Relazione anzidetta e ritenuto pertanto di esprimere, relativamente agli effetti di Variante al PRG implicati dalla localizzazione del progetto di opera pubblica proposto dal Comune di Cortemaggiore:

- l'assenso, ai sensi degli artt. 4 e 53 della L.R. n. 24/2017, alle condizioni indicate nell'apposita sezione dell'Allegato (denominato "Allegato - Cortemaggiore, Progetto nuovo Polo per l'infanzia"), parte integrante e sostanziate del presente atto;
- il parere motivato VAS positivo, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nel rispetto dei contenuti e delle prescrizioni indicati nel Rapporto Ambientale e nei pareri elencati in premessa, nonché di quelle riportate in apposita sezione del citato Allegato (denominato "Allegato - Cortemaggiore, Progetto nuovo Polo per l'infanzia"), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- il parere sismico favorevole, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 19/2008;

Richiamate le seguenti disposizioni normative e regolamentari:

- la L.R. 24 marzo 2000 n. 20 recante "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio", modificata dalla L.R. n. 6/2009 "Governare e riqualificazione solidale del territorio" e dalla L.R. 30 luglio 2013, n. 15 "Semplificazione della disciplina edilizia";
- la L.R. 21 dicembre 2017, n. 24 recante "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio";
- il D.lgs. 2 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale", e successive modifiche;
- la L.R. 30 ottobre 2008, n. 19 recante "Norme per la riduzione del rischio sismico";
- il D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio";
- la L.R. 13 giugno 2008, n. 9, recante "Disposizioni transitorie in materia di valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l'applicazione del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152";
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 recante "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il Capo I della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel testo vigente;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali modificato e integrato;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 modificato e integrato;
- il vigente Statuto dell'Amministrazione provinciale;
- il vigente Regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi;

Visti i seguenti provvedimenti regionali a carattere generale:

- l'Atto di indirizzo e coordinamento tecnico per l'attuazione della L.R. 24 marzo 2000, n. 20, art. A-27, recante "Strumenti cartografici digitali e modalità di coordinamento ed integrazione delle informazioni a supporto della pianificazione", approvato con deliberazione del Consiglio regionale 28 maggio 2003, n. 484;
- la deliberazione della Giunta regionale del 4 febbraio 2002, n. 126, che detta disposizioni concernenti l'attuazione del PAI e, in particolare, regola i rapporti tra il medesimo PAI e i Piani territoriali di coordinamento provinciale;
- la circolare regionale n. 23900 del 1.2.2010 "Indicazioni illustrative delle innovazioni in materia di governo del territorio introdotte dai Titoli I e II della L.R. n. 6 del 2009";
- la nota degli Assessori regionali alla Programmazione e sviluppo territoriale, cooperazione col sistema delle autonomie, organizzazione e all'Ambiente e sviluppo sostenibile n. 269360 del 12 novembre 2008 recante "Prime indicazioni in merito all'entrata in vigore del D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4, correttivo della Parte Seconda del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 relativa a VAS, VIA e IPPC, e del Titolo I della L.R. 13 giugno 2008, n. 9 "Disposizioni transitorie in materia di Valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l'applicazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 476 del 12.4.2021 di aggiornamento dell'"Atto di coordinamento tecnico sugli studi di microzonazione sismica per la pianificazione territoriale e urbanistica (artt. 22 e 49, L.R. n. 24/2017)" di cui alla deliberazione della Giunta regionale 29 aprile 2019, n. 630", integrata con deliberazione della medesima Giunta n. 564 del 26.4.2021;
- l'atto di coordinamento sulle definizioni tecniche uniformi per l'urbanistica e l'edilizia e sulla documentazione necessaria per i titoli abilitativi edilizi (art. 16, comma 2, lettera c), L.R. 20/2000 - art. 6, comma 4, e art. 23, comma 3, L.R. 31/2002). (Proposta della Giunta regionale in data 28 dicembre 2009, n. 2193), approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa regionale n. 279 del 4 febbraio 2010;
- la deliberazione della Giunta regionale 7 luglio 2014, n. 994 "Atto di coordinamento tecnico regionale per la semplificazione degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica, attraverso l'applicazione del principio di non duplicazione della normativa sovraordinata (artt. 16 e 18-bis, comma 4, L.R. 20/2000). Modifiche dell'Atto di coordinamento sulle definizioni tecniche uniformi per l'urbanistica e l'edilizia (DAL 279/2010)";
- la deliberazione della Giunta regionale 28 giugno 2017, n. 922 "Approvazione dell'atto regionale di coordinamento tecnico per la semplificazione e l'uniformazione in materia edilizia, ai sensi degli articoli 2-bis e 12 della legge regionale n. 15/2013";
- la "Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2015. Sostituzione della Direttiva approvata con DGR n. 2170/2015", approvata con Deliberazione di Giunta regionale n. 1795 del 31.10.2016;

Visti i seguenti atti di pianificazione e programmazione sovracomunale:

- Piano territoriale regionale (PTR) approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 276 del 3 febbraio 2010;
- Piano territoriale paesistico regionale (PTPR) approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 1338 del 28 gennaio 1993;
- Piano di tutela delle acque (PTA) dell'Emilia-Romagna approvato dall'Assemblea legislativa con deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- Piano regionale integrato dei trasporti (PRIT 2025) approvato dall'Assemblea regionale con deliberazione n. 59 del 23 dicembre 2021;
- Piano stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI) del bacino idrografico del Fiume Po, approvato con

D.P.C.M. del 24 maggio 2001, e successive Varianti;

- Piano straordinario 267 (PS 267) per le aree a rischio idrogeologico molto elevato, approvato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del fiume Po con deliberazione n. 14 del 26 ottobre 1999 e aggiornato con deliberazione n. 20 del 26 aprile 2001;
- Piano di gestione del Distretto idrografico del fiume Po (PdG o PdGPo), relativo alla gestione delle acque, approvato con D.P.C.M. 8 febbraio 2013, e successive varianti;
- Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA), approvato con D.P.C.M. del 27 ottobre 2016 e successive Varianti e attuato in Regione Emilia-Romagna con direttiva D.G.R. n. 1300/2016;
- Piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP) approvato con atto della Giunta regionale n. 1303 del 25 luglio 2000, sottoposto a Variante generale approvata con atto del Consiglio provinciale n. 69 del 2 luglio 2010 e a Variante specifica approvata con atto del medesimo Consiglio n. 8 del 6 aprile 2017;
- Piano infraregionale per le attività estrattive (PIAE) approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 417 del 12 marzo 1996, sottoposto a successive varianti di cui l'ultima approvata con deliberazione del Consiglio provinciale n. 39 del 30 novembre 2020;
- Piano provinciale per l'emittenza radio e televisiva (PPLERT) approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 72 del 21 luglio 2008;
- Piano energetico regionale (PER) approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 141 del 14 novembre 2007;
- Piano aria integrato regionale (PAIR 2020), approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con deliberazione n. 115 dell'11 aprile 2017;
- Piano Regionale di gestione Rifiuti e Bonifica delle aree inquinate (PRRB), approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con deliberazione n. 87 del 12 luglio 2022;

Visti i seguenti atti provinciali attuativi del PTCP:

- "Atto di coordinamento tecnico in attuazione del PTCP" e "Linee guida per l'adeguamento degli strumenti urbanistici comunali al PTCP", approvati dalla Giunta provinciale con atto n. 292 del 29 dicembre 2011;
- "Linee guida per la costruzione della Rete ecologica locale", approvate dal Consiglio provinciale con atto n. 10 del 25 marzo 2013;

Vista la deliberazione di Consiglio provinciale n. 23 del 30.11.2016 "Verifica di coerenza del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale con i criteri definiti dal Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti in tema di aree non idonee alla localizzazione di impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti";

Visti:

- la L. 7 aprile 2014, n. 56, recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";
- il verbale dell'Ufficio Elettorale che ha provveduto alla proclamazione dell'eletta a seguito delle consultazioni elettorali del 24 settembre 2022;
- l'art. 1, comma 55 e 66, della L. 56/2014, che stabilisce i poteri e le prerogative del Presidente della Provincia;
- l'art. 13, comma 3, del nuovo Statuto dell'Ente, per il quale i poteri già esercitati dalla Giunta provinciale devono intendersi riferiti al Presidente della Provincia che ne ha assunto le funzioni quale organo esecutivo dell'Ente;

Sentito il Segretario generale;

Dato atto che con l'insediamento della Presidente avvenuto il 24 settembre 2022 è iniziato il mandato amministrativo per il quadriennio 2022-2026;

Visto il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, dal Dirigente del Servizio "Territorio e Urbanistica, Sviluppo, Trasporti, Sistemi Informativi, Assistenza agli Enti Locali" in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 49 D.Lgs n. 267/2000, non necessita l'acquisizione del parere di regolarità contabile in quanto l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

DISPONE

per quanto indicato in narrativa

1. di esprimere l'assenso, ai sensi degli artt. 4 e 53 della L.R. n. 24/2017, relativamente agli effetti di Variante al PRG implicato dalla localizzazione del progetto di opera pubblica proposto dal Comune di Cortemaggiore, alle condizioni indicate nell'apposita sezione dell'Allegato (denominato "Allegato - Cortemaggiore, Progetto nuovo Polo per l'infanzia"), parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di esprimere, relativamente agli effetti di Variante implicati dal progetto di cui al precedente punto 1., prendendo atto della verifica svolta dal Servizio "Territorio e Urbanistica, Sviluppo, Trasporti, Sistemi Informativi, Assistenza agli Enti Locali", una valutazione di non assoggettabilità alla procedura di VAS di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nel rispetto dei contenuti e delle prescrizioni indicati nel Rapporto preliminare e nei pareri elencati in premessa nonché delle prescrizioni riportate nell'allegato (denominato "Allegato - Cortemaggiore, Progetto nuovo Polo per l'infanzia"), parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di esprimere parere sismico favorevole, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 19/2008, relativamente agli effetti di Variante al PRG del Comune di Cortemaggiore implicati dal progetto di cui al precedente punto 1.;
4. di depositare copia del presente provvedimento nella seduta della Conferenza dei servizi convocata per il 06.11.2023;
5. di dare atto che, ai sensi dei commi 9 e 10 dell'art. 53 della L.R. n. 24/2017, la determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza, da far pervenire anche alla scrivente Amministrazione, produce gli effetti, tra gli altri, di localizzazione dell'opera e variazione degli strumenti urbanistici dalla data di pubblicazione sul Burert di un avviso di conclusione della Conferenza stessa;
6. di dare atto che il presente provvedimento è da intendersi esecutivo all'atto della sua sottoscrizione.

LA PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

PATELLI MONICA

con firma digitale

Allegato – Cortemaggiore, Progetto nuovo Polo per l'infanzia

ASSENSO

(ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017)

Considerato che il progetto definitivo "Realizzazione di un nuovo Polo per l'infanzia a Cortemaggiore – Intervento finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU, Iniziativa M4-C1-I1.1. (Cup: H71B21007440006)", con effetti di Variante al PRG vigente, non presenta alcun profilo di contrasto con gli strumenti della pianificazione sovraordinata e che l'ambito interessato dal medesimo progetto non è soggetto a vincoli o tutele che possano compromettere l'attuazione degli interventi, **si esprime l'assenso, ai sensi dell'art. 53 della L.R. n. 24/2017, in merito agli effetti di Variante al PRG del progetto, alle seguenti condizioni:**

- Al fine di coordinare la disciplina normativa con quanto rappresentato in cartografia, si integri il nuovo punto 57.02 di cui all'art. 57 delle NTA con il riferimento anche alla Tav. P1-4;
- Per quanto riguarda la dotazione a parcheggi, si richiama il rispetto delle disposizioni di cui agli artt. 38 e 57 di PRG e di quanto prevede la normativa vigente di settore relativa all'edilizia scolastica;
- Considerato che l'area oggetto di Variante è interessata dalla presenza di una linea elettrica a media tensione, in sede di attuazione degli interventi, risulta necessario il rispetto di quanto previsto dalle normative vigenti in materia di campi elettromagnetici generati da elettrodotti;
- In relazione all'intervento previsto ed alle necessarie valutazioni in merito agli aspetti idraulici contenute nella "Relazione Geologica – Integrazione", non sono emerse particolari controindicazioni di carattere geologico, idrogeologico e sismico. Si prescrive comunque la totale applicazione di quanto riportato al punto "5 - Conclusioni" della "Relazione Geologica – Integrazione" allegata al piano;
- Richiamando le disposizioni di cui al comma 10 dell'art. 53 della L.R. 24/2017, si raccomanda di inviare alla Regione Emilia-Romagna, copia integrale della determinazione di conclusione della conferenza di servizi, in modo che la stessa possa provvedere alla pubblicazione dell'avviso sul BURERT; per quanto riguarda le modalità di predisposizione ed invio della documentazione alla Regione E-R, si richiamano i contenuti di cui D.G.R. 22 Novembre 2019, n. 2134 "Atto di coordinamento tecnico 'Specifiche tecniche degli elaborati di piano predisposti in formato digitale' (articolo 49, L.R. n. 24/2017)".

Si richiede infine di ricevere gli elaborati definitivi di Variante agli strumenti urbanistici comunali;

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA'

(ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii.)

Valutati i contenuti del Rapporto Preliminare, elaborato dal Comune di Cortemaggiore (soggetto proponente ed autorità procedente) sulla base del D.Lgs.152/2006 e smi, considerati i pareri espressi dai soggetti con competenze in materia ambientale (**ARPAE, AUSL, IRETI S.p.A., ATERSIR, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza**),

si ritiene di escludere

dalla valutazione di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006, e succ. mod. ed int.

la Variante al Piano Regolatore Generale (PRG) di Cortemaggiore che potrà, quindi, completare il proprio iter di approvazione nell'ambito del "procedimento unico", ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017, nel rispetto dei contenuti del Rapporto Preliminare, delle valutazioni formulate nell'ambito dell'istruttoria tecnica svolta da questa Amministrazione e delle prescrizioni di seguito riportate:

- si richiama integralmente quanto espresso con l'Assenso ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017);
- è necessario garantire il rispetto delle condizioni definite nel Rapporto Preliminare;
- occorre rispettare le condizioni di sostenibilità e le prescrizioni presenti all'interno dei pareri formulati dai soggetti con competenze in materia ambientale coinvolti nel processo di valutazione ambientale.



PROVINCIA DI PIACENZA

**Servizio Territorio e urbanistica, Sviluppo, trasporti, sistemi
informativi, assistenza agli Enti Locali**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. 1656/2023 del
Ufficio Territorio e Urbanistica, Sviluppo, trasporti, sistemi informativi, assistenza agli Enti
Locali ad oggetto: PROGETTO DI OPERA PUBBLICA PER LA "REALIZZAZIONE DI UN
NUOVO POLO PER L'INFANZIA A CORTEMAGGIORE - INTERVENTO FINANZIATO
DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU, INIZIATIVA M4-C1-I1.1. (CUP:
H71B21007440006)", CON EFFETTI DI VARIANTE AL PRG DEL COMUNE DI
CORTEMAGGIORE, AI SENSI DELL'ART. 53 DELLA L.R. N. 24/2017. ESPRESSIONE
DELL'ASSENSO, VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VAS AI SENSI DELL'ART. 12 DEL
D.LGS. N. 152/2006 E SS.MM.II. E ESPRESSIONE DEL PARERE SISMICO, si esprime ai
sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere
FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Piacenza lì, 30/10/2023

**Sottoscritto dal Dirigente
(SILVA VITTORIO)
con firma digitale**



PROVINCIA DI PIACENZA

Servizio Personale e Affari Generali
Relazione di Pubblicazione

Determina N. 126 del 30/10/2023

**Servizio Territorio e urbanistica, Sviluppo, trasporti, sistemi informativi,
assistenza agli Enti Locali**

Oggetto: PROGETTO DI OPERA PUBBLICA PER LA "REALIZZAZIONE DI UN NUOVO POLO PER L'INFANZIA A CORTEMAGGIORE - INTERVENTO FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU, INIZIATIVA M4-C1-I1.1. (CUP: H71B21007440006)", CON EFFETTI DI VARIANTE AL PRG DEL COMUNE DI CORTEMAGGIORE, AI SENSI DELL'ART. 53 DELLA L.R. N. 24/2017. ESPRESSIONE DELL'ASSENSO, VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VAS AI SENSI DELL'ART. 12 DEL D.LGS. N. 152/2006 E SS.MM.II. E ESPRESSIONE DEL PARERE SISMICO.

La su estesa determinazione viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 52 comma 1 dello Statuto vigente.

Piacenza li, 30/10/2023

Sottoscritta per il Dirigente del Servizio
Il funzionario delegato
(CAPRA MONICA)
con firma digitale